



Generation Italy

Italy Coal
UB Fusina

30176 Malcontenta VENEZIA - Via dei Cantieri 5
T +39 041 8218011 - F +39 041 8218023

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/GENIT/COAL/UB-FS/EAS

Spett.le
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
Divisione III - Rischio Rilevante e AIA
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA RM
PEC: AIA@pec.minambiente.it

Spett.le
ISPRA
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 ROMA RM
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Decreto GAB-DEC-2008-0000248 del 25/11/08 - Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto termoelettrico "Andrea Palladio" di Fusina ubicato nel Comune di Venezia. Comunicazione ai sensi dell'art. 29 decies, comma 1 del D.Lgs 152/06

Con riferimento alla pubblicazione in G.U. n. 19 del 25/01/2016 del comunicato del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare relativo al Decreto di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata per l'esercizio della centrale termoelettrica Enel ubicata in località Fusina - Venezia, si invia la presente comunicazione in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 decies, comma 1 del D.Lgs 152/06.

Come indicato al punto 2 del DM n. 0000004 del 11/01/2016 inerente al Riesame dell'AIA di Fusina, si precisa che rimangono per il resto valide tutte le altre prescrizioni conseguenti alle modifiche non sostanziali intervenute nel PIC e nel PMC del Decreto GAB-DEC-2008-0000248 del 25/11/08 e s.m.i., come rappresentato in allegato 1.

Per quanto concerne la frequenza di caratterizzazione del lotto di CSS (pagg. 9 e 10 del PMC), così come definito dalla norma UNI 15359 e riportato nell'AIA, si evidenzia che la costituzione del campione rappresentativo del lotto per le successive analisi viene svolta dal Laboratorio accreditato incaricato da Enel presso l'impianto di Ecoprogetto, fornitore del CSS, in linea con quanto indicato nell'allegato alla domanda di modifica AIA (Allegato 2) e a quanto sinora applicato per l'utilizzo del CDR.

Tutto ciò allo scopo di assicurare che:

- l'attività di campionamento del CSS sia rispondente alle Norme Tecniche di riferimento UNI EN 15442;
- l'attività di preparazione del campione di CSS di laboratorio sia rispondente alle Norme Tecniche di riferimento UNI EN 15443.

1/2





La data di inizio di utilizzo del CSS corrisponderà all'avvio da parte di Ecoprogetto della nuova sequenza di produzione di dieci lotti, sui quali si basa la nuova metodologia di **classificazione del CSS**, a decorrere dal 10/03/2016.

Si fa presente, infine, che non è dovuta alcuna integrazione della tariffa dei controlli di cui al DM 24 aprile 2008, in quanto la tariffa istruttoria già versata è ritenuta congrua, come riportato a pag. 27 del nuovo Parere Istruttorio.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.
Cordiali saluti.

Piergiorgio Tonti
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.